

DETERMINAZIONE N. 455/2020

Oggetto: Nomina del RUP e DE del contratto definito a seguito della RDO aperta su MePA, nr. 2538820, CIG 8252433B23, indetta a seguito della DT DG n. 149/2020, e aggiudicata con la DT DG n. 267/2020 per l'acquisizione di Licenze Software a supporto dell'Agenzia per l'Italia Digitale per le attività connesse alla realizzazione del Censimento del Patrimonio ICT della PA, essenziali al progetto PON GOV e Capacità Istituzionale 2014 - 2020 - Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud", a valere sull'Asse 2, azione 2.2.1., Fondo FESR. CUP C52I17000050007.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con cui l'ing. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con decorrenza dal 20 gennaio 2020;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 15, comma 1, dello Statuto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- la Decisione della Commissione Europea C (2015) del 23 febbraio 2015 n. 1343, e da ultimo, le decisioni C (2018) 5196 del 31 luglio 2018, n. C (2018) 7639 del 13 novembre 2018 e C(2020) del 18 maggio 2020 n. 3363 final, di approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) “Governance e capacità istituzionale” 2014-2020, che si inquadra nel processo di cambiamento strutturale a cui sono orientate le politiche del Paese per lo sviluppo e l’occupazione e si propone di contribuire al perseguimento della Strategia Europa 2020 investendo, in maniera sinergica, su due degli Obiettivi Tematici definiti nell’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020;

VISTE:

- la Determinazione n. 203/2018 del 13 giugno 2018 per la definizione della Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud”, che individua il Dott. Giovanni Rellini Lerz quale referente tecnico della Convenzione stessa e la Dott.ssa Oriana Zampaglione Responsabile Esterno di Operazione (REO);
- la Convenzione tra il Dipartimento della funzione pubblica e l’AgID, sottoscritta dalle parti il 27 ottobre 2017 e acquisita al protocollo AgID con il nr. 20855 del 30 ottobre 2017, inerente la realizzazione del Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud” - CUP C52117000050007 - Asse 1 - obiettivo specifico 1.3. “Miglioramento delle prestazioni della P.A.” – Azione 1.3.1. “Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills), di modelli per la gestione associata di servizi avanzati” e Asse 2 – Obiettivo specifico 2.2. “Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese” – Azione 2.2.1. “Interventi per lo sviluppo di modelli per la gestione associata di servizi avanzati e di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government, anche in forma integrata (joined-up services) e coprogettata, del Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità istituzionale” 2014 – 2020;
- la Determinazione del Direttore Generale n.213 del 13 maggio 2020 con cui il dott. Massimiliano Pucciarelli è stato individuato quale referente tecnico della Convenzione di cui sopra, confermando la Dott.ssa Oriana Zampaglione nel ruolo di Responsabile Esterno di Operazione (nel seguito per brevità denominata REO);

CONSIDERATO che l’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) sostiene, tra i suoi obiettivi, la diffusione dell’innovazione digitale per contribuire allo sviluppo economico, culturale e sociale del Paese; collabora, inoltre, con le istituzioni e gli organismi europei promuovendo la diffusione dei progetti strategici per la digitalizzazione della PA e che in seguito alla pubblicazione della Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020 e, più recentemente, del Piano Triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione, l’AgID ha ottenuto un ruolo sempre più di riferimento nelle azioni di supporto, controllo, indirizzamento dei progetti di digitalizzazione della pubblica amministrazione;

VISTO il Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021, approvato con D.P.C.M. del 21 febbraio 2019, (e munito del visto di regolarità amministrativo-contabile della Corte dei Conti del 18 marzo 2019), che, fra gli altri, ha affidato ad AgID la responsabilità delle azioni per la razionalizzazione dei Data Center e Migrazione al Cloud, delineando le azioni da adottare e in linea con gli obiettivi della strategia per la Crescita Digitale, ha definito in modo più puntuale il modello strategico di riferimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e le progettualità e le iniziative che dovranno essere realizzate;

VISTO anche il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022, approvato con D.P.C.M. 17 luglio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 settembre 2020 al n. 2053;

VISTE le principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi ICT, obbligando fra l'altro a verificare la fattibilità di ricorrere alle Convenzioni/Accordi quadro/Contratti quadro Consip, e agli strumenti del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di seguito sinteticamente richiamate:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.s.m.m.i.i., concernente il nuovo “Codice dei contratti pubblici”;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 512 secondo cui *«Al fine di garantire l’ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, [...], provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa»*;
- l’art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i. e la Legge 28 dicembre 2015 n. 208, contenente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)” con particolare riferimento ai commi da 494 a 520;
- la circolare AgID del 24 giugno 2016 connessa alla citata legge di stabilità 2016 e inerente “Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT” da attuare in forza del “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione” previsto dalle disposizioni di cui all’art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)”;

CONSIDERATO che a seguito delle determinazioni n. 216 del 31 luglio 2019 e n. 254 del 27 settembre 2019, è stato definito il Contratto Esecutivo in adesione al CQ SPC cloud lotto 3, trasmesso con prot. 12740 del 30 settembre 2019 e restituito controfirmato con prot. 12831 del 1 ottobre 2019, che ha affidato servizi per la realizzazione della piattaforma per la tracciabilità e non ripudiabilità delle comunicazioni e Clusterizzazione informazioni ed elaborazione dati nell’ambito dell’iniziativa Razionalizzazione infrastruttura e migrazione al Cloud, che necessitano dell’utilizzo di un sotto-insieme degli strumenti offerti dal RTI, quelli appartenenti alla famiglia dei prodotti SAS Analytics, ovvero, in particolare, del pacchetto individuato è il SAS IT Analysis and Rationalization, nelle componenti: VYSAYLTS – SAS Analytics (for Viya); STATYSTCS – SAS Visual (for Viya); SASC-ADVCS-30 – SAS Advanced Customer Service Pacchetto 30gg;

CONSIDERATO che:

- con Determinazione n. 149 del 18 marzo 2020 si è provveduto ad indire sulla piattaforma www.acquistinretepa.it gestita da Consip s.p.a., apposita Richiesta d’Offerta (RDO) aperta per l’acquisizione di Licenze Software a supporto dell’Agenzia per l’Italia Digitale per le attività connesse alla realizzazione del Censimento del Patrimonio ICT della PA, essenziali al progetto PON GOV e Capacità Istituzionale 2014 - 2020, “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud” - Asse 2, azione 2.2.1., Fondo FESR - CUP C52I17000050007, da aggiudicare al minor prezzo, entro una base d’asta di € 150.000,00 IVA esclusa, pari a € 183.000,00 IVA inclusa, pubblicandola su MePA, a cura del punto ordinante AgID, in data 25 marzo 2020, invitando gli operatori abilitati e operativi nel pertinente bando a formulare la propria offerta economica, confermando come RUP e DE il Dott. Giovanni Rellini Lerz in linea con la citata determinazione n. 203/2018;
- con la determinazione n. 267/2020 del 10 giugno, a seguito della verifica delle tre offerte presentate, dell’esito della RDO, del verbale del 12 maggio 2020, si è provveduto all’aggiudicazione del contratto a favore della Società Itaware S.r.l., di Roma, P.IVA 02102821002, per l’importo di € 113.799,22 IVA esclusa, pari a € 138.835,05 IVA inclusa;
- con le comunicazioni ex art. 76 del codice dei contratti pubblici prot. 6742, 6743 e 6744 dell’11.06.2020 si è provveduto a dare evidenza dell’esito della RDO sia all’aggiudicatario che ai partecipanti;
- a seguito della comunicazione all’aggiudicatario fra cui quella prot. 6742 dell’11.06.2020 e della ricezione a seguito della nota acquisita al prot. AgID con il nr. 6990 del 12 giugno 2020, della prescritta

garanzia definitiva, si è provveduto alla stipula su MePA (tracciata al protocollo AgID con il nr. 7191 del 22.06.2020) del contratto;

DATO ATTO che a far data dal 1 luglio 2020 il dott. Giovanni Rellini Lerz è cessato definitivamente dal servizio presso l'Agenzia per l'Italia Digitale per cui si rende quindi necessario procedere alla sua sostituzione nel suo ruolo di RUP e/o DEC del contratto citato, e che anche alla luce delle competenze e attività istituzionali si è proposto di nominare in sua sostituzione l'Ing. Loretta Kajon nel ruolo sia di RUP che di DE;

CONSIDERATO che sono state acquisite le dichiarazioni inerenti l'assenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di incompatibilità e di astensione, previste dagli artt. 42 e 77, commi 4, 5 e 6, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e dall'art. 35-bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Tutto ciò visto e considerato,

DETERMINA

1. Di nominare l'Ing. Loretta Kajon, in sostituzione del Dott. Giovanni Rellini Lerz, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione (DE) del contratto definito su MePA con la Società Itaware S.r.l., di Roma, P.IVA 02102821002, a seguito della RDO n. 2538820, CIG 8252433B23, indetta a seguito della DT DG n. 149/2020 e aggiudicata con la DT DG n. 267/2020 per l'acquisizione di Licenze Software e connessi servizi di manutenzione a supporto dell'Agenzia per l'Italia Digitale per le attività connesse alla realizzazione del Censimento del Patrimonio ICT della PA, essenziali al Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud" PON GOV e Capacità Istituzionale 2014 - 2020, Asse 2, azione 2.2.1., Fondo FESR. CUP C52I17000050007, per tutti gli adempimenti previsti dal contesto normativo vigente e per la gestione del CIG, della procedura e del contratto;
2. Di dare mandato ai competenti referenti dell'Area Trasformazione Digitale per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Francesco Paorici